

Il Novecento di Nam June Paik

arti elettroniche, cinema e media verso il XXI secolo

di Massimo Truscelli

**Una manifestazione internazionale di arti elettroniche
al Palazzo delle Esposizioni di Roma
con la partecipazione come sponsor di MCmicrocomputer**

L'associazione «Kinema» e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma (con il patrocinio della Presidenza del Parlamento Europeo, della Commissione Cultura e Media del Parlamento Europeo, della Commissione delle Comunità Europee, del Goethe Institut Rom, dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Roma, dell'Accademia di Francia in Roma, del Centro Culturale Francese in Roma, del Comune di Roma, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, del Ministero della Ricerca Scientifica e Università, del Ministero del Turismo e Spettacolo) annunciano l'organizzazione e la realizzazione di un'iniziativa dedicata a Nam June Paik, un artista contemporaneo tra i più significativi, in particolare per le relazioni che la sua ricerca estetico-espressiva intrattiene da alcuni decenni con l'immagine e la musica elettronica, il video e le nuove tecnologie in generale.

Nam June Paik è un pittore, compositore, ingegnere coreano considerato unanimemente come il padre della Videoarte, maestro riconosciuto delle arti elettroniche e della ricerca artistica oltre che uno fra i maggiori artisti del secolo. La Sony e la Samsung finanziano i suoi lavori insieme ai maggiori musei d'arte contemporanea nordamericani, giapponesi, australiani ed europei.

Conosciuto e stimato in tutto il mondo per la partecipazione ad esposizioni internazionali come quella di Seul del 1988, oppure per la realizzazione nel 1979, voluta dal Comitato Olimpico Internazionale, della sigla televisiva delle Olimpiadi Invernali di Salt Lake City; negli ultimi due anni l'Europa lo ha conosciuto per manifestazioni come quella svoltasi a Parigi in occasione del centenario della Rivoluzione Francese e gli ha tributato grandi omaggi con importanti personali retrospettive della sua opera allestite nei maggiori musei di Parigi, Zurigo, Basilea e Vienna, mentre la Biennale Arte di Venezia lo ha invitato nel 1993 per una completa esposizione del suo lavoro dagli anni Cinquanta a oggi.

Nel periodo dal 9 al 29 novembre 1992 (l'apertura al pubblico sarà dal giorno 11 novembre), nelle sale del Palazzo delle Esposizioni, si svolgerà l'esposizione di una

serie di videosculture, una rassegna di video ed un convegno a carattere internazionale sul tema dell'arte in relazione con le nuove tecnologie ed i media della comunicazione in questa fine di secolo.

MCmicrocomputer parteciperà come sponsor della manifestazione insieme a società private ed enti pubblici, a collezionisti privati e istituzioni artistiche a carattere internazionale. Tra gli sponsor della manifestazione il Videoart Festival di Locarno, l'Electronic Arts Intermix di New York, il museo Daad di Berlino, il Carl Solway di Cincinnati, il Centro Videoarte di Palazzo dei Diamanti di Ferrara, la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Cagliari, il Videocentro di Terni, la RAI-Radiotelevisione Italiana con RAIstet e la Sony.

L'ideazione e la cura scientifica della manifestazione, insieme alla direzione del convegno internazionale, è di Marco Maria Gazzano, Presidente dell'associazione culturale «Kinema» e docente all'Università «La Sapienza» di Roma (già conosciuto dai nostri lettori per aver fatto parte della giuria di ArtGallery); per l'ideazione e l'ordinamento dell'esposizione, i rapporti con i Musei ed i collezionisti italiani ed esteri (Americhe, Europa, Estremo Oriente), l'iniziativa si avvale dell'apporto di un divulgatore privilegiato delle opere di Paik: la signora Antonina Zaru (critico e collezionista d'arte contemporanea), curatrice delle maggiori collezioni private d'arte contemporanea nel mondo. La direzione organizzativa è affidata alla signora Agnese Fontana (produttore cinematografico e membro direttivo dell'associazione «Kinema»).

Il vero e proprio «evento» spettacolare e culturale, si gioverà di presenze internazionali di prestigio, di opere di Paik provenienti dai maggiori musei e collezionisti privati del mondo, della presenza in anteprima mondiale a Roma delle più recenti ed impegnative videosculture dell'artista.

Il programma della manifestazione comprende una serie di momenti articolati in una esposizione di videosculture recenti e recentissime (come già detto, alcune inedite) realizzate dal 1985 ad oggi sul tema «Comunicazione, linguaggi e media da un secolo all'altro».

Tra quelle più importanti citiamo: «Fin de Siècle», composta da 150 monitor in una struttura piramidale evocante un tempio antico, con una serie di video a carattere storico e le eco del Novecento; «Novecento», dieci inedite videosculture sui dieci

decenni del secolo e sulle arti, sugli artisti, sui media relativi ai vari periodi; «Sfera», una figura geometrica-filosofica elementare come principio di un rigoroso discorso sulla comunicazione; «Good Morning, Mr. Orwell», una videoinstallazione realizzata il 1 gennaio 1984 su una trasmissione intercontinentale in diretta da satellite con la regia di Paik come omaggio alle possibilità artistiche della grande comunicazione da un gruppo di trenta artisti di prestigio dell'avanguardia di tutto il mondo; «TV Garden», un'opera del 1974 riallestita appositamente per Roma e costituita da un giardino orientale di piante e monitor con la completa rassegna delle opere video di Paik dal 1959 a oggi; «Monte Verità 1992», una videoscultura in omaggio alla storia dell'avanguardia artistica degli anni Dieci e Venti e alla continuità con le avanguardie artistiche riunite ogni anno dal 1980 al VideoArt Festival di Locarno «nello spirito di Monte Verità» (un omaggio e un ricordo degli amici artisti come Julian Beck, Josep Beuys ed altri).

Altri elementi saranno costituiti da: «Videografie 1959/1992», una rassegna videografica completa delle opere di Paik dagli anni Cinquanta ad oggi (la prima del genere realizzata in Europa); «Omaggi in video a Nam June Paik», una rassegna completa dei «Ritratti in video» realizzati dai videoartisti di tutto il mondo sull'artista di origine coreana con opere di John Sanborn, Kit Fitzgerald, Jean-Paul Fargier, Woody e Steina Vasulka, WNET/13, Ira Schneider, Gianni Toti, Giacomo Verde, Lorenzo Bianda; «Le storie della videoarte in video», la prima rassegna completa presentata in Europa delle principali «storie della videoarte» e delle arti elettroniche dagli anni Sessanta a oggi; «Paik's Birthday, 1932-1992», una giornata di studio e di spettacolo su Paik in occasione del sessantesimo compleanno dell'artista; il 9 novembre 1992, prima dell'inaugurazione dell'esposizione e delle rassegne; «Arti elettroniche e nuovi media nella storia del cinema», un convegno internazionale di studio sulle arti elettroniche e la comunicazione contemporanea comprendenti autorevoli presenze nazionali ed internazionali di critici, studiosi ed artisti (tra gli altri, alcuni ancora da confermare, Umberto Eco, Gillo Dorfles, Corrado Maltese, Jean-Luc Godard, Peter Greenaway, Paul Virilio, Gene Youngblood, Marita Sturken, Edith Decker, Jean-Paul Fargier).

MS

INSTALL WINDOWS

C:\ROSADA

Software MODULBLOK 118: migliaia di combinazioni di finestre e portefinestre pronte per il plotter. In un solo disco, tutta l'assistenza che una grande industria può dare alla progettazione.

Chi siamo. Rosada è l'azienda leader nel settore delle finestre in legno che ha saputo far apprezzare al mondo dell'edilizia il valore delle sue finestre in legno Douglas: prodotti concepiti e realizzati secondo una logica industriale e seriale, flessibili, modulari.

Cosa significa MODULBLOK 118. È la serie più avanzata delle finestre Rosada, che si avvale di soluzioni tecnologiche esclusive che consentono la totale componibilità e scomponibilità delle finestre stesse.

Perché questo dischetto. Un programma applicativo nato per dare al Progettista uno straordinario aiuto, consentendogli di inserire nelle murature, con rapidità e precisione e senza possibilità di errore, i moduli di finestre e di portefinestre più idonei **senza l'incombenza di doverli ogni volta disegnare.** Un programma che contiene migliaia di disegni già pronti, previsti su sette tipi di spessori di murature, sia con intonaci che con qualsiasi altro tipo di rivestimento esterno, davanzali compresi. Le finestre, già quotate, possono essere rappresentate in pianta, in prospetto e in sezione, pronte perché il plotter le traduca in tavole esecutive per il cantiere.



 **ROSADA**
tecnologie più avanti

PER RICEVERE GRATUITAMENTE IL SOFTWARE MODULBLOK 118, O PER INFORMAZIONI, TELEFONARE ALLA ROSADA S.p.A. - 0438/260100